



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore: RAFANELLI ANDREA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8172 del 13-06-2017

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16621 - Data adozione: 15/11/2017

Oggetto: Pallets Bertini Group Srl (P.IVA n. 01756210504) - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi (pallets e imballaggi in legno e plastica) da ubicare in via F. Guerrazzi, loc. Catena nel comune di San Miniato (PI).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/11/2017

Firma valida

Firmato digitalmente da RAFANELLI
ANDREA
Data: 15/11/2017 09:52:19 CET
Motivo: firma digitale

Numero interno di proposta: 2017AD019253

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e alla Legge Regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare l'art. 208 della Parte quarta che disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti e l'art. 184 ter *“Cessazione della qualifica di rifiuto”*;

VISTA la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”*;

VISTO il D.P.R.G.T. del 24 febbraio 2004, n. 14/R *“Regolamento regionale d'attuazione ai sensi della lettera e) c. 1 dell'art. 5 L. R. 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche”*, così come modificato dal D.P.R.G.T. del 29 marzo 2017, n. 13/R *“Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'art. 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell'articolo 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell'articolo 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento); dell'art. 16 della legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente). Modifiche al regolamento 25 febbraio 2004, 14/r (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati)”*;

VISTA la L.R. n. 20 del 31/05/2006 *“Norme per la tutela delle acque e dell'inquinamento”* e s.m.i. e le successive D.P.G.R.T. n. 46/R/2008 e s.m.i. *“Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31.05.2006 n. 20”* e D.C.R.T. 25/01/2005 n. 6 *“Approvazione del Piano di tutela delle acque”*;

VISTA la vigente normativa regionale in materia di controllo dell'inquinamento atmosferico ed in particolare la L.R. n. 9/2010 e s.m.i. *“Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente”*, la DCRT 33/91, la DGRT n. 528/01.07.2013 ed ulteriori disposizioni integrative, tecniche e di attuazione;

VISTA la L. R. n. 10 del 12/02/2010 e s.m.i. *“Norma in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”*;

CONSIDERATO il Decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i. *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

RICHIAMATA la Legge del 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2015, n. 22 e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni provinciale attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 743 del 06/08/2012 e smi “Art. 19, comma 2 bis della LR 25/1998 e smi: Approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 e smi “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

VISTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è il Dott. Ing. Andrea Rafanelli, Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato visionato dal Funzionario responsabile di posizione organizzativa;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n. 6154 del 12/05/2017, rilasciato dal competente Settore VIA,VAS, Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale, con il quale si è concluso favorevolmente con prescrizioni, il procedimento di verifica di assoggettabilità relativamente al progetto di realizzazione del nuovo impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi (pallets e imballaggi in legno e plastica) da ubicare in Via F. Guerrazzi loc. Catena nel comune di San Miniato (PI);

VISTA l’istanza di autorizzazione unica ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi – atti Regione Toscana prot. n. 256222 del 18/05/2017 – trasmessa dal SUAP del comune di San Miniato attraverso la procedura ARAMIS (codice pratica n. 12087) - presentata dalla società Pallets Bertini Group Srl;

DATO ATTO che con la richiesta di rilascio dell’autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi del progetto di una nuova piattaforma di trattamento e recupero rifiuti speciali da ubicare in via Guerrazzi, loc. La Catena nel comune di San Miniato (PI) già oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.D. n. 6154/12.05.2017 sopracitato, la Società ha chiesto di introdurre, anche per i pianali in plastica l’operazione R3 fermo restando i quantitativi di rifiuti annui in ingresso nell’impianto oggetto della procedura di verifica di assoggettabilità di cui sopra;

RICHIAMATO il verbale della conferenza di servizi, convocata ai sensi dell’art. 208, tenutasi il 17/07/2017 che si è conclusa con l’interruzione dei tempi del procedimento e la richiesta di documentazione integrativa;

DATO ATTO che in tale sede la Conferenza di servizi ha deciso di permettere l’ottenimento di End of Waste (EoW) ai pallets in legno e plastica ottenuti dall’operazione di trattamento R3;

PRESO ATTO della nota di risposta con prescrizioni – atti Regione Toscana prot. n. 386053 del 03/08/2017 – trasmessa dal “Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica – Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale” in merito alla richiesta di parere di cui all’art. 58 della LR n. 10/2010 e smi – atti Regione Toscana prot. n. 377607 del 28/07/2017 - del Settore “Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti” e relativa all’istanza di modifica, presentata dalla Società in sede di rilascio dell’autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi sopradescritta;

VISTA la documentazione integrativa richiesta a seguito degli esiti della CdS sopracitata al fine del rilascio dell’autorizzazione ex art. 208 D.Lgs 152/06 e smi – atti Regione Toscana prot. n. 397735 del 16/08/2017 – trasmessa dal SUAP del comune di San Miniato con nota prot. 22509 del 02/08/2017 - e la documentazione integrativa volontaria - atti Regione Toscana prot. n. 284203 del 01/06/2017 – trasmessa dal SUAP del comune di San Miniato – atti comune di San Miniato prot. n. 15846 del 31/05/2017 – presentata dalla società Pallets Bertini Group Srl;

DATO ATTO che con la documentazione integrativa sopracitata è stata data risposta, tra l’altro, a quanto evidenziato dalla nota – atti Regione Toscana prot. n. 386053 del 03/08/2017;

RICHIAMATA la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di cui all’art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi, riunitasi in data 06/10/2017, che ha espresso parere favorevole alla conclusione del procedimento valutando positivamente il progetto presentato con prescrizioni;

PRESO ATTO che la società Pallets Bertini Group Srl ha acquisito i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione paesaggistica n. 2016/21 del 10/06/2016 e successiva variante della stessa con autorizzazione n. 2017/10 del 13/03/2017;
- permesso di costruire n. 2016/61 del 20/06/2016 per sistemazione del piazzale e recinzione dell’area e successiva variante dello stesso con permesso di costruire n. 33/2017 del 24/03/2017;
- C.I.L.A. depositata in data 06/02/2017 prot. 3907 P.E. 75/2017 per la realizzazione del pozzo artesiano autorizzata con Decreto Dirigenziale del Genio Civile n. 274 del 16/01/2017;
- permesso di costruire in sanatoria per il fabbricato artigianale n. 32/2017 del 23/03/2017;
- permesso di costruire per completamento fabbricato artigianale n. 36/2017 del 29/03/2017;
- agibilità parziale per una porzione del piazzale attestata in data 05/04/2017 prot. n. 10367/2017;
- SCIA per la realizzazione dell’allaccio alla fognatura nera in data 08/08/2017 prot. n. 23024 pratica edilizia 635/2017;

VISTA la documentazione integrativa, presentata dalla Società in oggetto – atti Regione Toscana prot. n. 513103 del 26/10/2017 – trasmessa dal SUAP del comune di San Miniato con nota datata 26/10/2017 – con la quale è stata trasmessa:

- l’autorizzazione all’immissione dello scarico nella fognatura esistente da parte dell’Azienda USL Toscana Centro;

- lo stato finale dell'opera come effettivamente realizzata e relativa comunicazione di fine lavori presentati al comune di San Miniato Settore 3 Servizi Tecnici,

VISTA la nota datata 08/11/2017 presentata dalla Società in oggetto – atti Regione Toscana prot. n. 539199 del 10/11/2017 – con la quale è stato rettificato il quantitativo di rifiuti massimo trattabile annuo (operazioni R12/R13) richiesto diminuendo lo stesso da 41.000 t/a a 36900 t/a;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana - *Presidio Zonale Distretto Centro Costa- Via G. Galilei-Livorno*;

DECRETA

- 1) di approvare il progetto per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi (pallets e imballaggi in legno e plastica) da ubicare in via F. Guerrazzi, loc. Catena nel comune di San Miniato (PI) conformemente alla documentazione progettuale presentata;
- 2) di rilasciare l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di cui al progetto approvato ai sensi del punto 1) alla società Pallets Bertini Group Srl (P.IVA n. 01756210504) con sede legale in via Rotonda M. Luchetta, 2/4 – 56028 San Miniato (PI) e produttiva in via F. Guerrazzi, loc. Catena nel comune di San Miniato (PI);
- 3) di dare atto che la configurazione impiantistica è quella individuata nella planimetria di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto ;
- 4) di stabilire quanto segue:
 - 4.1) che la tipologia di rifiuti che la Società è autorizzata a ricevere presso l'impianto con l'indicazione dei quantitativi e delle operazioni sono quelli definiti nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 4.2) il riconoscimento ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dell'EoW ai pallets di legno e plastica ottenuti dall'operazione di trattamento R3 alle condizioni di cui al punto 2.1.1. dell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 5) di precisare che la società Pallets Bertini Group Srl dovrà attenersi e ottemperare alle prescrizioni previste in Allegato 2 al presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale;
- 6) di prescrivere che la Società dovrà effettuare la comunicazione conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 comma 6 della DPGRT n. 13/R/2017, al fine di permettere a questa Amministrazione di eseguire apposito sopralluogo ispettivo. A tal fine, ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della DPGRT n. 13/R/2017, si precisa che l'attività potrà essere intrapresa solo a seguito della comunicazione di esito positivo della verifica di cui allo stesso comma 7 da parte di questa Amministrazione;
- 7) di prescrivere che prima dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita polizza fidejussoria conformemente alla Delibera Regionale n. 743/2012 e s.m.i., a favore della Regione

Toscana, a copertura del quantitativo dei rifiuti oggetto della presente autorizzazione della durata dell'autorizzazione più 2 anni;

8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 208 comma 6 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, il presente decreto sostituisce, tra le altre, anche l'autorizzazione agli scarichi idrici di cui all'art. 124 della Parte Terza D.Lgs 152/06 e s.m.i;

9) di dare atto, inoltre, che il ripristino del sito a dismissione dell'impianto dovrà prevedere le attività pianificate nel documento: "Piano di ripristino ambientale" - atti Regione Toscana prot. n. 256222 del 18/05/2017 con le seguenti prescrizioni:

9.1) dovrà essere comunicata tempestivamente la decisione di cessare l'attività che comporta, la chiusura dell'impianto, lo sgombero e la pulizia dell'area interessata;

9.2) il piano di ripristino ambientale dell'area, da attuare alla chiusura dell'impianto dovrà comunque essere riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area in relazione alla destinazione d'uso prevista per l'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazioni o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure e le modalità indicate dall'art 242 D.Lgs 152/06 e s.m.i;

10) di fare salvi eventuali visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti in materia urbanistica, salute o sicurezza sul lavoro, non espressamente richiamati che, qualora occorrenti, dovranno essere richiesti dal soggetto interessato;

11) di precisare inoltre, in conformità con quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, che la presente autorizzazione ha validità dieci anni decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento ed è rinnovabile. A tal fine almeno 180 giorni prima della sua scadenza dovrà essere richiesto il suo rinnovo;

12) di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;

13) di precisare che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs 152/06 e s.m.i e fa salvi i diritti di terzi;

14) di precisare, in aggiunta, che la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

15) di trasmettere il presente provvedimento al SUAP del Comune di San Miniato al fine dell'espletamento delle proprie competenze per :

- la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T 1227/2015 e s.m.i., alla Società Pallets Bertini Group Srl comunicando alla "Regione Toscana - Settore Bonifiche e autorizzazioni rifiuti" la data di avvenuta consegna;
- l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al:
 - Comune di San Miniato;
 - Servizio Igiene Pubblica del Territorio dell'Azienda Usl Toscana Centro;

- A.R.P.A.T. - Area Vasta Costa Dipartimento di Pisa, ai fini dei successivi controlli;
- A.R.P.A.T. - Catasto dei rifiuti regionale, via Porpora 22, Firenze ai fini del mantenimento della banca dati regionale;
- Albo nazionale dei gestori ambientali – Sezione regionale della Toscana;
- ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), ai sensi dell'art. 214 co. 9 del D.L.gs 152/06 e smi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- 1 *Allegato 1 - Planimetria impianto*
02f437d455f9eea3701a2388f16e904d69f654d51ca7679caffdaeb4e5f2d33b
- 2 *Allegato 2 - Prescrizioni*
da22fe27faa4f8784bc79af3f7b3e9f4e478910672dda883537f1a0bd2330494

CERTIFICAZIONE

Firma valida

Firmato digitalmente da FERRETTI ELENA

Data: 15/11/2017 11:12:11 CET

Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione

